

APPALTI FERROVIARI INCONTRO IN PREFETTURA DEL 18.03.2010

L'INCONTRO DEL 18 MARZO IN PREFETTURA A TORINO È STATO ALQUANTO DELUDENTE. I RAPPRESENTANTI DELLE DITTE PRESENTI E DI TRENITALIA, ATTRAVERSO ARTICOLATI SOFISMI, HANNO ESPRESSO LA LORO POSIZIONE CHE, SOSTANZIALMENTE, È QUELLA DI NON PAGARE QUANTO DOVUTO E DI NON RISPETTARE GLI ACCORDI SOTTOSCRITTI.

IL SINDACATO, COMPATTO, HA TENTATO DI FAR CAPIRE CHE LA SITUAZIONE È ESPLOSIVA E CHE POTREBBE SFUGGIRE DI MANO, VISTA L'ESASPERAZIONE CHE PERVADE GLI ANIMI.

TRENITALIA HA CERCATO DI CAVILLARE CHIEDENDO ALLA MAZZONI PRIMA UN ATTO FORMALE CON CUI DICHIARI DI NON VOLER LIQUIDARE L'UNA TANTUM E GLI AUMENTI CONTRATTUALI A SUOI EX DIPENDENTI; POI CHIEDENDO A MAZZONI CHE QUANTIFICHI, PER OGNI EX DIPENDENTE, L'IMPORTO DELL'UNA TANTUM E DEGLI AUMENTI CONTRATTUALI.

LA DITTA MAZZONI, RIGETTANDO LE RICHIESTE DI TRENITALIA, HA RIBADITO PIÙ VOLTE LA SUA POSIZIONE:

- DISPONIBILE A PAGARE IN DATA 10 APRILE 2010 PERMESSI, ROL, FERIE, RATEI TREDICESIMA E QUATTORDICESIMA;
- DISPONIBILE A PAGARE IL TFR ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI LICENZIAMENTO (28 FEBBRAIO 2010);
- DISPONIBILE A DEFINIRE SUCCESSIVAMENTE LA LIQUIDAZIONE DEI TICKETS ARRETRATI IN QUANTO C'È IN ATTO UN PROBLEMA CON IL LORO FORNITORE;
- NON DISPONIBILE A LIQUIDARE GLI ARRETRATI CONTRATTUALI E L'UNA TANTUM IN QUANTO L'ACCORDO DEL 30 APRILE 2009 NON FU FIRMATO DA FISE, A CUI ADERISCE.

LA DITTA SOTRAF HA INVECE GIÀ LIQUIDATO TUTTE LE SPETTANZA ARRETRATE ED IL TFR, ANCHE SE IN RITARDO. PROPONE LA LIQUIDAZIONE DEGLI ARRETRATI E DELL'UNA TANTUM IN QUATTRO RATE: 10 APRILE, 10 GIUGNO, 10 SETTEMBRE E 10 NOVEMBRE 2010.

LA DITTA DUSSMANN SI È LIMITATA A DIRE CHE, OVVIAMENTE, NON POTRÀ NULLA LIQUIDARE AI LAVORATORI SE NON RICEVERÀ DA TRENITALIA L'EQUIVALENTE COPERTURA FINANZIARIA.

LA POSIZIONE DELLE DITTE È STATA DUNQUE CHIARA. NON ALTRETTANTO QUELLA DI TRENITALIA CHE HA COMPIUTO VERI E PROPRI ESERCIZI DI ARRAMPICATA SUGLI SPECCHI PER NON MANTENERE FEDE AGLI IMPEGNI. DISPIACE PRENDERE ATTO CHE IL "NEMICO" SIA TRENITALIA E DISPIACE ANCORA DI PIÙ DOVER DARE RAGIONE A QUANTI SOSTENGONO CHE SIAMO DI FRONTE AD UNA SOCIETÀ CHE FA MALE IL PROPRIO MESTIERE E CHE PROVOCATORIAMENTE CREA DISSERVIZIO E MALCONTENTO!



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo di Torino

Il giorno 18 marzo 2010 alle ore 10,00 in una sala della Prefettura di Torino sono presenti i rappresentanti di:

Ditta Pietro Mazzoni S.p.a., ditta SO.TR.A.F., Dussmann Service SRL, Trenitalia Direzione regionale Piemonte,

Per le OO.SS.: Filt-CGIL, Fit-CISL, UILTRASPORTI, Salpas-ORSA trasporti, UGL-A.F., FAST-FERROVIE

Presiede l'incontro il dr. Gianfranco Parente delegato del Prefetto.

Il Presidente fa presente che il tentativo di mediazione avviene su richiesta delle organizzazioni sindacali pervenuta in Prefettura.

Precisa che non si tratta di un arbitrato e quindi lo scopo che intende raggiungere è di favorire una composizione del conflitto attraverso un accordo tra le parti.

Oggetto della vertenza: mancato pagamento ai dipendenti dell'ATI Pietro Mazzone Ambiente-SOTRAF dei buoni pasto dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009, nonché delle spettanze di chiusura fino al 3/12/2009, ratei di 14°, ferie, permessi, Rol, TFR, aumenti contrattuali del mese di maggio 2009, una tantum del Protocollo d'intesa CCNL Mobilità del 30 aprile 2009.

Il Presidente invita le parti ad esporre le proprie richieste e ad illustrare le rispettive posizioni.

La rappresentante della SO.TR.A.F dichiara di aver corrisposto tutte le retribuzioni ai propri dipendenti sino alla scadenza del contratto del 3/12/2009. Riguardo alla corresponsione degli aumenti contrattuali del mese di maggio 2009 e dell'una tantum chiede la rateizzazione di quanto ancora dovuto in quattro tranches da corrispondere nel mese di aprile, giugno settembre e novembre. c.a. (2010)

Le OO.SS. prendono atto della disponibilità della SO.TR.A.F e chiedono la corresponsione di quanto dovuto anche alla ditta Pietro Mazzoni o, in caso di inadempienza, alla società Trenitalia, come previsto dall'accordo sottoscritto in data 23/11/2009.

Il rappresentante della ditta Mazzoni garantisce che saranno erogati con le buste paga del 10 aprile le somme relative ai permessi, ferie, Rol e ratei 13° e 14° non ancora corrisposte, mentre relativamente ai buoni pasto non versati specifica che attualmente, essendo in corso trattative con il fornitore, non è in grado di fornire una tempistica certa. Per quanto concerne la corresponsione del TFR, tenuto conto che i licenziamenti dei lavoratori transitati alla Dussmann sono avvenuti con

[Handwritten signatures and notes on the left margin]

[Handwritten signatures and notes on the right margin]

[Handwritten signatures at the bottom of the page]

decorrenza 28 febbraio u.s., assicura che le stesse saranno liquidate presumibilmente entro i termini di legge previsti.. Infine, riguardo alla corresponsione degli aumenti contrattuali del mese di maggio 2009 e dell'una tantum dichiara che la ditta fa propria la posizione assunta dalla Fise-Assofer a firma del Presidente Pietro Mazzoni del 30 marzo 2009, che si allega in copia, con cui si procedeva alla disdetta dell'accordo 19/11/2005.

Preso atto delle dichiarazioni del rappresentante della ditta Mazzoni, le OO.SS. chiedono che Trenitalia liquidi tramite la Dussmann le somme spettanti ai lavoratori, come previsto dall'accordo del 23/11/2009 in qualità di fidejussore ex lege.

Trenitalia rispetta gli impegni ex lege e, in attesa che si definisca il nodo dell'aggiudicazione dell'ex lotto 5, resta in attesa che la ditta Mazzoni formalizzi la volontà di non riconoscere gli aumenti del rinnovato e vigente CCNL e che fornisca a Trenitalia i conteggi delle somme dovute a titolo di una tantum e gli aumenti contrattuali ex protocollo 2009 dovuti fino alla data dell'effettivo subentro e la relativa documentazione, rendendosi disponibile ad un incontro successivo non appena saranno verificate le suddette condizioni.

Il rappresentante della ditta Mazzoni evidenzia che la stessa non è in grado di ottemperare alla richiesta di Trenitalia in merito al conteggio delle somme dovute ai dipendenti, non avendo siglato il predetto accordo.

Le OO.SS. dichiarano di ritenere pretestuose le affermazioni avanzate da Trenitalia.

Le OO.SS., infine, annunciano che, in attesa del definitivo affidamento dell'appalto dell'ex lotto 5, sono sospese le relazioni sindacali con l'attuale affidatario provvisorio. Al riguardo si allega anche lo stato di agitazione dei lavoratori della Dussmann.

Il Presidente
Vice Prefetto Aggiunto
(Parente)

P. la Ditta Pietro Mazzoni S.p.a

P. ditta SO.TR.A.F

P. Dussmann Service SRL

p. Trenitalia Direzione regionale Piemonte

P. le OO.SS.